

Il recupero della “Terzetta a ruota” n. 3306

La pistola, inventariata col numero 3306, è del tipo denominato “terzetta” per la sua caratteristica canna lunga un terzo di quella di una coeva pistola ordinaria.

La cassa è in legno finemente intagliato a squame ed è arricchita da intarsi in osso rigato a fogliami e girali. Il calcio è sferico del tipo più comune nelle pistole tedesche di tipo *puffer*. Sul retro, nei pressi delle viti di fissaggio del meccanismo ci sono due draghi intarsiati in osso che si fronteggiano. La canna è a due ordini, tondo e ottagonale e presso la culatta presenta un punzone riconducibile ad una manifattura di Augusta, in Germania. Il meccanismo d'accensione è a ruota esterna e presenta il cane finemente inciso con animali fantastici e vegetali, le ganasce sono lavorate e simulare una testa di drago. Nell'alloggiamento dedicato è presente la bacchetta di ricarica con battipalla in osso graffiato a foglie sovrapposte.

Nel complesso si tratta di uno splendido esemplare di pistola tardo cinquecentesca di manifattura germanica.

L'opera era inserita, al numero 98, nel catalogo della vendita dedicata alla prestigiosa collezione di Robert E. Brooker Jr. dalla casa d'asta Olympia Auctions di Londra il 25 giugno 2025, con una stima fra le 8.000 e le 12.000 sterline.

L'arma, tempestivamente riconosciuta dagli esperti della casa d'asta, è stata immediatamente ritirata dalla vendita e segnalata al Museo Stibbert per confermarne la provenienza.

Fortunatamente la pistola era fra le poche opere a suo tempo fotografate nel catalogo generale del Museo Stibbert pubblicato a cura di Lionello Boccia nel 1975. Sebbene fossero state apportate piccole riparazioni e modifiche, grazie al confronto è stato possibile riconoscere nell'arma segnalata proprio quella sottratta al museo nel 1977.

La vendita presentava la pistola insieme a un importante gruppo di armi provenienti dalla prestigiosa collezione di Robert E. Brooker Jr., uno dei principali esperti di armi militari della prima età moderna. Si tratta di una delle collezioni più significative del suo genere mai create, distinguendosi per ampiezza, qualità e coerenza tematica.

Venuti a conoscenza della provenienza della pistola, Olympia Auctions a la famiglia Brooker si sono immediatamente attivati per garantirne il ritorno in Italia dimostrando fattivamente la loro grande stima e amicizia nei confronti del Museo Stibbert.

Firenze, 25 giugno 2026

Info: Museo Stibbert, direzione@museostibbert.it – 055 486049